



CITTA' DI CARBONIA

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 17 del 02-04-2014

ORIGINALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **due** del mese di **Aprile** alle ore **17:20**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	CASTI GIUSEPPE	X		21	SPANU GIOVANNI	X	
2	MORITTU PIETRO	X		22	VARGIU ANTONIO UMBERTO	X	
3	POGGI MARIA LUISA	X		23	MURRU MARCO	X	
4	FANTINEL FEDERICO	X		24	SESTU MATTEO	X	
5	CABIDDU FULVIO	X		25	CONCAS ROBERTO		X
6	GRUSSU CINZIA	X		26	ZONCHELLO ALBERTO	X	
7	USAI MASSIMO	X		27	ARRU GIANLUCA	X	
CAGGIARI ANTONIO	X		28	LOI MARCO	X		
9	FRATERNALE IVONNE	X		29	MACRI VITTORIO	X	
10	CICILLONI FRANCESCO	X		30	USAI FABIO	X	
11	CUCCU IGNAZIO	X		31	PORCU MARIO	X	
12	ARU EFISIO	X		32	MASCIA SALVATORE	X	
13	MELONI ORLANDO	X		33	USALA ANNALISA		X
14	MATTEU AMEDEO	X		34	TROILO ARTURO	X	
15	FENU MATTEO	X		35	MEREU ANTONIO	X	
16	PODDA GIANCARLO	X		36	FELE FRANCESCO		X
17	ANGIONI ROBERTA		X	37	STIVALETTA MICHELE		X
18	COTZA ROBERTO	X		38	CARTA ANTONIO SALVATORE	X	
19	TRESALLI ALESSANDRA		X	39	PANIO VINCENZO ANTONIO		X
20	PORCU PIERANGELO	X		40	GIBILLINI ROBERTO		X
				41	MELETTI GIUSEPPE	X	

Num. Presenti: 33 - Num. Assenti: 8

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

MARONGIU MARIA	Presente	GALIZIA MARCO	Presente
AMORINO LUCIA	Presente	MANCA FRANCESCO	Presente
DESOGUS FABIO	Presente	PITZALIS LORIANA	Assente
ESU MAURO	Presente	PUDDU GIAMPAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : CUCCU IGNAZIO constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 10 del 14.03.2014, redatta dall'Ufficio Tributi avente per oggetto "Determinazione aliquote componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) Anno 2014"

Esponde il Sindaco Casti.

Il consigliere Mereu ringrazia il Sindaco per avere dichiarato che chi interviene e propone fa politica. Ritiene che anche i punti di vista diversi siano utili alla discussione. Afferma di ritenersi insoddisfatto in quanto non è importante la percentuale di detrazione ma il costo. Dichiaro che i dati inseriti devono essere analizzati per essere compresi. Afferma che non riesce a conoscere il costo. Chiede delucidazioni in relazione alla legge di stabilità dove si parla di un contributo di 500 mila euro in favore di Comuni che raggiungano determinati obiettivi applicando le decurtazioni, chiede inoltre se il Comune di Carbonia, in particolare, abbia usufruito di tale contributo. Ribadisce l'insoddisfazione e dichiara il voto contrario. **(entra la consigliera Tresalli, esce il consigliere Porcu M.: presenti 33)**

Il consigliere Zonchello chiede se l'operazione relative al credito di 900 mila verso Abbanoa può essere utilizzato e in che modo.

Il Sindaco dichiara che quanto richiesto dal consigliere Zonchello è fuori tema e risponderà al consigliere in occasione della prossima sessione di bilancio. Evidenzia, sul contributo citato dal consigliere Mereu, che si tratta di un intervento che tiene conto di quanto determinato dal governo nazionale che mette a disposizione 850 mila euro per abbattere il patto di stabilità e ristorare le amministrazioni comunali dalla differenza dell'IMU, pertanto è stato rimodulato l'intervento. Precisa che il Governo ha messo a disposizione la possibilità di aumentare dal 2,5 a 3,3 la tasi. Per quanto riguarda lo 0,8 in più questo poteva essere utilizzato per gli sgravi. Afferma che l'amministrazione propone la TASI all'1,50 sulle prime e seconde abitazioni e sui locali commerciali, mentre non si prevedono interventi in detrazione, per i casi di gravi difficoltà economiche si utilizzano i servizi sociali in aiuto delle fasce più deboli.

Il consigliere Zonchello per dichiarazione di voto afferma che, in attesa di risposte e tenuto conto delle "non risposte", il proprio gruppo si ritiene insoddisfatto e voterà contro la proposta. Dichiaro che se non vengono date risposte evidentemente "si tocca un nervo scoperto".

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione il punto in oggetto.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 33

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Angioni – Concas – Porcu M. - Usala – Fele – Stivaletta – Panio - Gibillini)

CONSIGLIERI VOTANTI 33

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 25

CONSIGLIERI CONTRARI 8 (Zonchello – Tresalli – Troilo - Usai F. – Mascia - Mereu - Carta – Meletti)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;

Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'esito delle votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 10 del 14.03.2014, sotto riportata, redatta dall'Ufficio Tributi avente per oggetto "Determinazione aliquote componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) Anno 2014";

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera di approvazione della presente proposta.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 33

CONSIGLIERI ASSENTI 8 (Angioni - Concas – Porcu M. - Usala – Fele – Stivaletta – Panio -Gibillini)

CONSIGLIERI VOTANTI 33

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 25

CONSIGLIERI CONTRARI 8 (Zonchello – Tresalli – Troilo - Usai F. – Mascia –Mereu - Carta – Meletti)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

DIPARTIMENTO 3°

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

– **IMU** (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

– **TASI** (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

– **TARI** (tassa sui rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI eTASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipulazione alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il

30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

TENUTO CONTO che per **servizi indivisibili comunali s'intendono**, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

DATO ATTO che con precedente deliberazione di C.C. è stato approvato il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), in vigore dal 1 gennaio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2014 secondo quanto disposto dal **decreto del Ministro dell'Interno** adottato il **13 febbraio 2014** (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 21/2/2014);

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n° 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati acquisiti i pareri del Dirigente del Servizio Terzo interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione della **componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014** :

– **ALIQUOTA unica pari a : 1,5 (unovirgolacinque) per mille da applicarsi a:**

Tutti i fabbricati, ivi comprese le abitazioni principali e relative pertinenze, le aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

– **ALIQUOTA pari a : 1,00 (uno) per mille da applicarsi a:**

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni,

(per le fattispecie imponibili e le modalità di calcolo si rimanda a quanto contenuto nel regolamento approvato)

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, Parte Terza del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI TASI** – l'imposta è suddivisa nel seguente modo:

Titolare del diritto reale sull'unità immobiliare 90%

Occupante diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare 10%

4) Di individuare i seguenti **servizi indivisibili**, con le relative spese/costi, **alla cui copertura la TASI è diretta, in quota parte ed in misura pari al 59,94%** :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- pubblica sicurezza, viabilità e mobilità € 158.000,00
- servizi cimiteriali € 258.000,00
- servizi di manutenzione stradale, dei parchi e del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica
€ 1.729.000,00
- servizio di protezione civile € 15.000,00
- servizi demografici € 283.000,00
- servizio di tutela aree comunali € 310.000,00

5) di dare atto che le aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con precedente Deliberazione Consiliare;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 10:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

Ufficio richiedente **TRIBUTI**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, lì _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, lì _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

ATTESTAZIONE SUGLI IMPEGNI DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa di €. _____, trova regolare copertura finanziaria nel cap. _____
art. _____ Bilancio Anno _____ -

PARTE COMPETENZA

Parte Residui Anno _____
ove sono stanziati / conservati € _____ e risultano disponibili € _____

Carbonia, lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
IGNAZIO CUCCU

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art.124, c.1 del T.U.EE.LL. e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO